

## Assisi, le premiazioni del concorso «Carlo Lampono» fanno da aperitivo al Calendimaggio

— ASSISI —  
**LA PREMIAZIONE**, oggi alle 11, alla Sala della Conciliazione, del concorso «Carlo Lampono» fa da battistrada alla festa che prenderà il via ufficialmente domani. Il concorso dedicato a Lampono, che tanto si è adoperato per la crescita della kermesse che vede protagonisti Parte de Sopra e

Parte de Sotto, è riservato agli elaborati degli alunni delle scuole di Assisi per coinvolgere sempre di più i giovani, futuro della festa, dal forte valore culturale e sociale. Domani invece, con la consegna delle chiavi da parte del sindaco Claudio Ricci al maestro di campo Alberto Bettoli, al suo debutto in piazza del Comune, prenderà il via l'edizione 2011; sabato sera l'assegnazione del Palio. Con le taverne

aperte, la città imbandierata, i partaioli in febbrile attività, la città è in pieno fermento. Gran lavoro anche per l'Ente impegnato a tutto campo, dalla scelta della giuria (composta dalla professoressa Giulia Barone, dall'attore e regista Giampiero Frondini e dal musicista e direttore di coro Giuseppe Reggiori) agli adempimenti per il palco in piazza del Comune.

**BASTIA** DIBATTITO IN CONSIGLIO SULL'AREA INDUSTRIALE

## Sul piano d'investimenti il Comune dà la sterzata

*Approvata la variazione al bilancio preventivo*

— BASTIA UMBRA —

**MOLTO PIÙ** complicato del previsto portare a termine il Pip (Piano di investimenti produttivi) dell'area industriale del capoluogo, approvato e reso operativo nel 2001. L'assessore Francesco Fratellini, responsabile per il Comune dello sviluppo economico, ha fatto il punto della situazione nel corso dell'ultima riunione del consiglio comunale (nella foto). «Ad oggi — ha detto —, dei 49 assegnatari che hanno ricevuto i 66 lotti divisi in 6 comparti, 30 risul-

**L'ASSESSORE FRATELLINI**  
 «A uno degli assegnatari comminate sanzioni per circa 250mila euro»



tano attivati, 2 sono stati restituiti volontariamente al Comune che, quanto prima possibile, pubblicherà un nuovo bando per la riassegnazione dei lotti disponibili. Ad uno degli assegnatari — ha ricordato Fratellini — sono state comminate sanzioni per circa 250mila euro e, ora, si è in attesa del pronunciamento del TAR che, su richiesta del ricorrente, il 20 aprile scorso ha rinviato l'udienza al 18 ottobre 2011 per l'esame dei ricorsi e la relativa sentenza. Un lotto è stato già riassegnato, mentre le rimanenti 14 aziende, che ancora non hanno attivato i lotti, hanno richiesto la stipula di una nuova convenzione. La convenzione — ha rilevato l'assessore — dovrà prevedere tempi certi e inderogabili per la

presentazione dei progetti, la successiva edificazione e l'attivazione dell'impresa. L'interesse dell'Amministrazione è stabilire tempi certi e ristretti per il completamento dell'intera area industriale». Il consiglio, dopo aver ascoltato la relazione dell'assessore, ha approvato una variazione al bilancio preventivo per mettere a disposizione della gestione del Pip la somma necessaria a pagare il lotto, per il quale l'Amministrazione comunale disporrà la revoca di assegnazione con una penale del 20% sul prezzo versato dall'assegnatario. Si tratta di un lotto originariamente assegnato ad un'azienda classificatasi al primo

posto della graduatoria del bando Pip, grazie all'ottima qualità del progetto che ottenne il maggior punteggio tra tutti i partecipanti, ma che successivamente è stato trasferito ad un terzo mediante la cessione di un ramo di azienda. Operazione, questa, che l'amministrazione ritiene fittizia, in quanto l'attività dichiarata e ceduta, in realtà, non è stata mai esercitata. Un 'escamotage', dunque, messo in piedi per aggirare il regolamento vigente del Pip, che è stato sottoscritto dagli assegnatari al momento della stipula delle convenzioni. La delibera consiliare è stata approvata a maggioranza, con l'astensione dei gruppi di centrosinistra.

**TODI** IL CASO  
 Consolazione, il Comitato tuona: «Opera abusiva e inadeguata»

— TODI —

**SUL DISCUSO** impianto di illuminazione della Consolazione, inaugurato da Etab e Comune nel dicembre 2009, scende di nuovo in campo il Comitato «Difendiamo la Consolazione». E accusa: l'opera, al di là di una sua opinabile progettazione ed installazione, sarebbe «abusiva». «Leggendo gli atti inerenti l'impianto e le prescrizioni imposte dalla Soprintendenza — afferma uno dei promotori — abbiamo constatato che la nostra denuncia era, e resta, fondata». «Infatti — aggiunge — oltre ad essere confermata l'inadeguatezza dell'impianto, inaugurato senza che nessuno lo avesse collaudato ed avesse redatto il verbale di conformità, viene clamorosamente dimostrato che il rispetto delle norme e la regolarità dei permessi non solo non erano stati ottenuti, ma non risultano essere ancora in possesso dell'Etab». L'Ente, in sostanza, non avrebbe potuto ottemperare alle disposizioni della Soprintendenza, in quanto «l'autorizzazione per la compatibilità paesaggistica obbligatoria non è mai stata in suo possesso». «L'ostinazione con cui si è voluto procedere ha generato un danno gravissimo al monumento, numerosi fari inutili e dannosi dovranno essere smontati, aggiungendo al danno estetico anche quello economico. Ora chiediamo — conclude il Comitato — che chi non ha saputo ascoltare paghi per il danno provocato e ripristini quanto prima la situazione».

S.F.

**S.M. DEGLI ANGELI**  
 Piatto di S. Antonio Del Piccolo e Pulcinelli eletti al timone

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO** dell'associazione del Piatto di Sant'Antonio Abate ha ratificato all'unanimità le nomine a presidenti dell'associazione Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli; vice presidente vicario è Giunio Bianconi mentre Massimo Pizziconi è il vice presidente economo. Intensa l'attività dell'associazione che, nonostante la festa del piatto si svolga a gennaio, propone sempre, nel corso dell'anno delle iniziative per rinsaldare i vincoli fra gli associati e rafforzare la comunità angelana che vive da sempre intensamente la festa in onore del patrono degli animali. A breve è previsto il tradizionale appuntamento del pranzo sociale che si terrà il giorno 12 giugno nel ristorante dell'hotel Porziuncola; incontro conviviale nel corso del quale l'associazione consegnerà una targa di gratitudine ai priori benemeriti. I priori guardano con soddisfazione alla possibilità di avere una sede propria dove collocare le straordinarie testimonianze artistiche e storiche e dar vita al «Museo della Storia del Piatto di Sant'Antonio Abate». Sede storica e 'naturale' è quella dell'ex-ufficio della polizia municipale, in piazza Garibaldi, dove — viene evidenziato — troverà la giusta collocazione, per poter continuare così a far conoscere sempre di più questa festa popolare e tramandare una tradizione religiosa, sociale e culturale fortemente sentita dagli angelani.

**FRATTA TODINA** TORNA LA FIERA DI SAN MICHELE ARCANGELO: AL VIA LA TRE GIORNI

## Quattro contrade in festa nel segno della storia

— FRATTA TODINA —

**TUTTO** è rigorosamente documentato nelle cronache del lontano 1600. Fratta Todina rispolvera, grazie al lavoro della Pro loco, la Fiera di San Michele Arcangelo, concessa alla comunità dall'allora vescovo Angelo Cesi, e veste il suo antico castello a festa. Una tre giorni all'insegna della storia, con una serata (venerdì 6 maggio) interamente dedicata ai bambini delle quattro contrade, che si sfideran-

no in antichi giochi di abilità e nella 2° Edizione del Palietto delle Torri. Ma non solo. Ai «Giochi de li Potti» seguirà, sabato, una cena medioevale in piazza: un lungo serpentone che si snoderà nei vicoli nell'antico castello dove tavernieri in costume offriranno a Braccio Fortebraccio e ai suoi ospiti un menù particolare, ispirato a testimonianze e documenti dell'epoca. Il capitano di ventura sarà il protagonista anche del corteo storico di domenica, unitamente ad oltre 150 figu-

ranti: dopo aver svernato con i suoi soldati alla «Fratticiuola di Todi», prima di cimentarsi in nuove imprese inseguendo il sogno di rientrare vincitore a Perugia, Braccio Fortebraccio invita al castello i rappresentanti delle più nobili famiglie umbre e li intrattiene con il 4° Palio delle Torri. Tutto questo sarà rivissuto a Fratta Todina, nei cui vicoli, piazzette e cantine del centro i visitatori potranno ammirare, domenica, anche prodotti tipici locali e di artigianato artistico.

S.F.

